

Dup in consiglio nell'ottica del terzo decreto correttivo

Scritto da Interdata Cuzzola | 05/02/2016

Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione dello stesso, si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL.

Questa in buona sostanza tra le novità più significative introdotte dal terzo decreto di aggiornamento del D.Lgs. 118/2011.

Resta fermo però l'obiettivo che, pur essendo articolato in varie parti e sezioni ed avendo quindi un contenuto molto ampio, il DUP deve essere inteso e predisposto anche nel 2016, in modo unitario e con un'impostazione logica quanto più possibile schematica tale da, innanzitutto consentire più agevolmente possibile la verifica e la successiva rendicontazione del grado di conseguimento di quanto programmato e, al tempo stesso, permettere le variazioni che si dovessero rendere necessarie adeguando la compatibilità fra indirizzi, programmi, obiettivi e risorse.

Maggiori informazioni saranno disponibili sui nostri bollettini settimanali